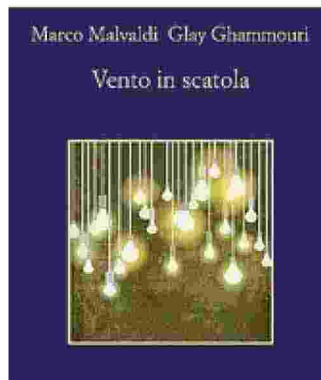


# Lo scrittore e l'ergastolano Il carcere visto da dentro

Un libro nato dalla collaborazione fra uno scrittore di successo e un carcerato. «Vento in scatola» (Sellerio, maggio 2019, pp. 203, euro 14) scaturisce dall'incontro, in carcere, tra Marco Malvaldi, il padre della saga del Bar Lume, con i suoi ottuagenari detective amatoriali (la «banda della magliadilana»), e Glay Ghammouri, ex militare dell'esercito tunisino, detenuto, a Pisa, per reato gravissimo. Così, in un'intervista, lo stesso Malvaldi: «Ho conosciuto Ghammouri durante il corso di scrittura creativa tenuto nella Casa Circondariale Don Bosco nel 2012-2013. In seguito, Ghammouri - che sta scontando una condanna all'ergastolo per omicidio - mi ha detto di aver pensato a una storia, una specie di romanzo di formazione ambientato in carcere, e me l'ha raccontata. Mi è sembrato un ottimo spunto e abbiamo cominciato a lavorarci; l'idea era quella di narrare il mondo del carcere con lo spirito della commedia all'italiana: parlare in tono lieve di cose serissime». Da una collaborazione tanto singolare (ma non inedita: si pensi, fra l'altro, al bellissimo «Fine pena: ora» del giudice Elvio Fassone) nasce un romanzo che ha l'ironia, il gusto del paradosso dello scrittore pisano, e la conoscenza, dall'interno, della vita carceraria dell'ergastolano tunisino. Queste le principali ricchezze, o punti di forza, del libro. Protagonista è Salim Mohammed Salah, 29 anni, tunisino, come Ghammouri, di Gafsa. Primo, brillante, paradosso: un uomo, visibilmente un arabo, che si porta addosso un coltello, sta per salire su un aereo, e, al momento dei

controlli pre-imbarco, cerca di dissimulare il nervosismo. Un terrorista, ovvio. E invece no, non tutto è come sembra. Flash back, secondo paradosso (della lunga serie): Salim, broker finanziario poco più che alle prime armi, è fuggito in Europa con il milione di dinari (300.000 euro) affidatigli dal sindaco della sua città. Per questo reato l'ha passata liscia, ma è in galera, in Italia, per un reato (droga) che non ha commesso. Intorno a Salem, un mondo di detenuti e agenti carcerari tutti da conoscere, e la quotidianità, le ritualità, le brutture del carcere, raccontate da chi ci sta vivendo dentro. Il vitto, per esempio, pessimo (i detenuti non partecipano di alcuna forma di Tripadvisor), il «sopravvitto», l'ora d'aria, tutta una serie di dialoghi e rapporti che ci danno un'idea, piuttosto credibile ed istruttiva, di una «scatola» in cui nessuno spera di finire rinchiuso.

**Vincenzo Guercio**



MARCO MALVALDI - GLAY GHAMMOURI  
**Vento in scatola**  
Sellerio, pagine 203, euro 14

